



QUESTION TIME

“Quale futuro per il settore Oil&Gas di Ravenna dopo il DL Semplificazioni del Governo”.

Preso atto che

la proposta di emendamento al DL Semplificazioni che riguarda il settore upstream, in particolare, **la moratoria fino a 18 mesi dei permessi di prospezione e ricerca di giacimenti già rilasciati e dei nuovi permessi, l'elevamento fino a 25 volte dei canoni concessori a carico delle compagnie e la soppressione del riconoscimento dell'upstream come “attività di pubblica utilità”,**

Evidenziato che

I lavoratori e le imprese del distretto energetico di Ravenna rappresentano un grande patrimonio di professionalità, tecnologia e specializzazione da non disperdere e che nel Comune di Ravenna la produzione e la distribuzione dell'energia, le politiche per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro hanno svolto un ruolo importante e di avanguardia nello sviluppo economico locale e nazionale;

Considerato che

L'emendamento al DL Semplificazioni rende un quadro incerto per il futuro del distretto gas naturale dell'Adriatico centro settentrionale, per gli investimenti già in essere di Eni e per i due miliardi di investimenti inseriti nel piano industriale di Eni previsti per il gas naturale in Adriatico. Si pone altresì in contrapposizione con gli obiettivi di transizione energetica mediante gas e rinnovabili, atti a raggiungere la decarbonizzazione del sistema energetico italiano; segnerebbe inoltre l'aumento dell'importazione e della dipendenza dal gas estero, aggravando così la situazione italiana, essendo il sistema nazionale del gas già alimentato per circa l'90% da gas di importazione;

Si chiede alla Giunta

Quali possono essere le ricadute dell'approvazione di questo emendamento sul nostro territorio.

Lorenzo Margotti Consigliere - Gruppo Partito Democratico